



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 43 del 19/03/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

Esproprio.

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 12/7 del 31.03.2003 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di cui in epigrafe;
- con deliberazione di G.P. nr. 204 del 11.07.2007 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe;
- l'approvazione di detto progetto costituisce:
 - dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 98, comma 1 del D.LGS n°163/2006 e s.m.i. e degli artt. 12 e 16 del T.U. n°327/2001;
- la menzionata dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.12 e 19 comma 3 del T.U. n°327/2001, diventa efficace:
 - con la trasmissione al comune interessato e la conseguente approvazione della variante urbanistica ed imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- il Comune di Oria con delibera consiliare n° 34 del 27.11.2007 approvava la variante urbanistica al P.d.F. ed apponeva il vincolo preordinato all'esproprio;
- si provvedeva al finanziamento di detti lavori con mutuo già contratto con DEXIA CREDIOP;
- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esproprio dei terreni in questione in ottemperanza al p.to 7 della delibera di G.P. nr. 204 del 11.07.2007, utilizzando all'uopo l'istituto della determinazione urgente dell'indennità previsto dall'art. 22 del T.U. nr. 327/2001, trattandosi di opera stradale a rete secondo quanto disposto dall'art. 15 comma 2 della L.R. del 22.02.2005 nr. 3;
- con le modalità previste dagli artt. 11, 16 e 17 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 e dall'art. 14 della L.R. n° 3/2005, veniva data comunicazione ai proprietari catastali:
 - dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 in seguito allo stesso sono state presentate da alcuni proprietari osservazioni per le quali questo Ente, con deliberazione della Giunta Provinciale n. nr. 204 del 11.07.2007, debitamente notificata alle menzionate ditte, si pronunciava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 12 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO CHE

- le osservazioni formulate dalle ditte in premessa indicate non sono ostative all'emanazione del presente provvedimento, atteso la loro natura economica, che non pregiudica la legittimità del progetto;
- detto intervento, oltre a rivestire carattere di particolare urgenza, rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;

- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 424 del 21.12.2006: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta qui di seguito riportata, riferite alla superficie delle nuove particelle da espropriare derivate dai frazionamenti già in atti:
Così come meglio specificato nell'allegato Piano Particellare di Esproprio.

**TUTTO CIO'
PREMESSO E CONSIDERATO**

- VISTO il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal D.L.vo n. 302 del 27 dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
- VISTA la L.R. 22 febbraio 2005, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
- VISTO l'art. 7 del D. Lgs n. 267/00 "Testo Unico Enti Locali";
- VISTI gli artt. 4 e 2 del D. L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;
- VISTI i provvedimenti del Segretario Generale di assegnazione dei Servizi e dei Settori ai singoli Dirigenti;
- VISTO il Capo 4 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 601 del 22.09.1998, modificato con delibera della Giunta Provinciale n. 363 del 10.12.2002, che disciplina le competenze dei Dirigenti di Servizio, dei Servizi e degli Uffici;
- VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti - di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità - ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006;
- CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;
- RILEVATA la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla

realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

- ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di cui in epigrafe - gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei suindicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia - Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di esproprio

Il Dirigente

dott. Ing. Vito Ingletti